



BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

COOPERATIVA SOCIALE START

VIA MADONNA DEGLI ANGELI 20 - 27029 - VIGEVANO - PV

Capitale Sociale Euro 10.650,00 parte versata Euro 9.175,00

Codice fiscale 02652740180 Partita IVA 02652740180

Iscritta al numero 02652740180 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PAVIA

Iscritta al numero 290931 del R.E.A.

Iscrizione albo cooperative numero C118656

COOPERATIVA SOCIALE START
VIA MADONNA DEGLI ANGELI 20 - 27029 - VIGEVANO - PV

Codice fiscale 02652740180
 Capitale Sociale Euro 10.650,00 parte versata Euro 9.175,00
 Iscritta al numero 02652740180 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PAVIA
 Iscritta al numero 290931 del R.E.A.
 Iscrizione albo cooperative numero C118656

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

		31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.475	425
B)	Immobilizzazioni		
I -	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	36.815	2.953
II -	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	264.375	82.831
III -	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	7.000	0
	Totale immobilizzazioni (B)	308.190	85.784
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	659.565	420.610
	Totale crediti	659.565	420.610
IV -	<i>Disponibilità liquide</i>	393.620	201.438
	Totale attivo circolante (C)	1.053.185	622.048
D)	Ratei e risconti	28.154	76.079
	Totale attivo	1.391.004	784.336
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	<i>Capitale</i>	10.650	5.500
IV -	<i>Riserva legale</i>	15.693	14.915
V -	<i>Riserve statutarie</i>	32.258	30.520
VI -	<i>Altre riserve</i>	0	-3
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	24.359	2.594
	Totale patrimonio netto	82.960	53.526
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.370	239.180
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	794.599	320.622
	esigibili oltre l'esercizio successivo	139.966	72.647
	Totale debiti	934.565	393.269
E)	Ratei e risconti	185.109	98.361
	Totale passivo	1.391.004	784.336
		31/12/2021	31/12/2020

		31/12/2021	31/12/2020
Conto economico			
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.475.314	1.830.971
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	377.741	369.470
	altri	237.959	26.313
	Totale altri ricavi e proventi	615.700	395.783
	Totale valore della produzione	5.091.014	2.226.754
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.799	35.201
7)	per servizi	1.715.329	762.972
8)	per godimento di beni di terzi	180.310	84.844
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	2.240.623	938.292
b)	oneri sociali	592.450	231.216
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	158.448	101.269
c)	<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>134.786</i>	<i>81.886</i>
e)	<i>altri costi</i>	<i>23.662</i>	<i>19.383</i>
	Totale costi per il personale	2.991.521	1.270.777
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.403	21.353
a)	<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.104</i>	<i>1.798</i>
b)	<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>37.299</i>	<i>19.555</i>
	Totale ammortamenti e svalutazioni	43.403	21.353
14)	oneri diversi di gestione	83.074	45.546
	Totale costi della produzione	5.063.436	2.220.693
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.578	6.061
C)	Proventi e oneri finanziari		
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	3.219	3.467
	Totale interessi e altri oneri finanziari	3.219	3.467
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-3.219	-3.467
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.359	2.594
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	24.359	2.594

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

COOPERATIVA SOCIALE START

VIA MADONNA DEGLI ANGELI 20 - 27029 - VIGEVANO - PV

Codice fiscale 02652740180

Capitale Sociale Euro 10.650,00 parte versata Euro 9.175,00

Iscritta al numero 02652740180 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PAVIA

Iscritta al numero 290931 del R.E.A.

Iscrizione albo cooperative numero C118656

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a 24.359 € contro un utile netto di 2.594 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative ai contributi spettanti per la parità scolastica e relativi all'anno scolastico 2021/2022.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione**Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi sui ricavi d'esercizio.

Al contrario si è manifestato un incremento nei ricavi delle prestazioni, con miglioramento della marginalità operativa rispetto al periodo comparativo.

Si rileva, quindi, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro. A tal fine, sono stati fissati gli obiettivi economici e finanziari, da realizzare nel prossimo esercizio, e sono state individuate le risorse da impiegare per conseguire i risultati programmati.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo

conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore degli amministratori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della Cooperativa, sociale di tipo A e produzione e lavoro, consiste in servizi socio-assistenziali ed educativi verso l'infanzia e la gioventù nonché nella gestione di scuole paritarie.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Si dà atto che la Società non ha iscritto poste in valuta non di conto.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad Euro 1.475.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.600	149.113		156.713
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.647	66.282		70.929
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.953	82.831		85.784
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	39.966	218.843	7.000	265.809
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.104	37.299		43.403
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	33.862	181.544	7.000	222.406
Valore di fine esercizio				
Costo	47.566	367.956	7.000	422.522
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.751	103.581		114.332
Svalutazioni				
Valore di bilancio	36.815	264.375	7.000	308.190

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l’immobilizzazione.

Ammortamento

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni

La Società non ha effettuato rivalutazioni di beni immateriali.

In ossequio a quanto stabilito dall’art.10 della Legge n.72/1983 - dall’art. 7 della Legge n.408/90 - dall’art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d’ammortamento.

Per quanto concerne la “prevedibile durata economica utile” si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d’iscrizione in bilancio non superi quello economicamente “recuperabile”, tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell’esercizio, né rispetto all’originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l’impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti	15,00%
Mobili e arredi	15,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Autovetture	25,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l’impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell’esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

Eventuali contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

Eventuali contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

La Società non ha effettuato rivalutazioni di beni materiali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Macchinari e attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	27.860
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.881
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	33.333
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.029

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione nella società collegata Società consortile Venti società cooperativa a responsabilità limitata è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2020 per € 7.000 e viene valutata in base al criterio del costo storico di acquisto.

Rimanenze finali materie prime – semilavorati – materiali di consumo – merci

Si dà atto che, per la natura dell'attività svolta, la Cooperativa non detiene attività iscrivibili tra le rimanenze finali di qualsiasi genere e specie.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 476.475 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 476.475 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 0 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 393.620 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 390.528 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 3.092 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha capitalizzato oneri finanziari in valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società non ha contratto debiti o iscritto passività in valuta non di conto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a 10.650 €

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

È stata predisposta un'apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.650	10.650			
Riserva legale	15.693		15.693		
Riserve statutarie	32.258		32.258		

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si dà atto che la Cooperativa non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento

di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si è ravvisata necessità di stanziamenti a fondi per rischi e oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 188.370 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

L'importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	239.180
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	134.785
Utilizzo nell'esercizio	115.791
Altre variazioni	-69.804
Totale variazioni	-50.810
Valore di fine esercizio	188.370

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione, pari a Euro 156.291.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha emesso strumenti finanziari di debito.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I finanziamenti contratti sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato (prospetto)

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	3.587
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	934.565
Totale	934.565

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non era debitrice verso i propri soci per finanziamenti ricevuti.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Contributi in conto esercizio	377.741	369.470
Altri		
Affitti, noleggi e locazioni attive	9.196	8.251
Royalties e diritti vari	22.594	9.217
Rimborso di spese	1.489	982
Plusvalenze ordinarie	201.700	0
Altri ricavi e proventi diversi	2.252	3.644
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	729	4.218
TOTALE	615.701	395.782

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Perdite su crediti	1.063	238
Imposte deducibili	10.693	10.217
Iva indetraibile pro-rata	1.414	
Quote contributi associativi	2.404	2.012
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	764	529
Oneri e spese varie	25.649	19.144
Altri costi diversi	3.302	6.419
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	35.570	6.986
- altri oneri straordinari	2.215	
TOTALE	83.074	45.545

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 3.219 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità e incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

La Società non ha rilevato proventi di entità e incidenza eccezionali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità e incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

La Società non ha rilevato costi di entità e incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Si dà atto che la Società, essendo cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto secondo quanto successivamente dettagliato, gode dei

benefici fiscali riservati dalla normativa tributaria di riferimento. Per l'esercizio 2021, così come per il precedente periodo, non sono quindi rilevate imposte correnti IRES e IRAP.

Fiscalità differita

Non sono state stanziate imposte differite o anticipate, non essendosi manifestato alcuna discrasia temporale tra costi e ricavi di periodo e imposte correnti.

Dati sull'occupazione

La Società, nel corso dell'esercizio, ha occupato la seguente forza lavoro (ULA):

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	109
Operai	5
Totale Dipendenti	114

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio non sono state prestate garanzie per loro e nemmeno sono stati assunti impegni in loro conto. I compensi sono riepilogati nella tabella sottostante:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori
Compensi	15.596
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.
La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha contratto impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, né vi sono passività potenziali ivi non indicate.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti posteriormente alla chiusura dell'esercizio e sino alla data odierna.

I primi mesi dell'esercizio 2022 mostrano un andamento dei ricavi per prestazioni di servizi superiore a quello dell'equivalente periodo comparativo e si prevede la possibilità di superare il volume di affari 2021.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non detiene alcuna tipologia di strumento finanziario.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. C118656.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, raggiungendo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via esclusiva soci cooperatori. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 23/07/2020 ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro, - si è preceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato nelle scritture contabili prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9 di conto economico.

Il costo del lavoro dei soci ammonta a Euro 2.053.496 (68,64%), il costo del lavoro dei non soci ammonta a Euro 938.025 (31,36%), il costo totale del lavoro ammonta a Euro 2.991.521.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

Nel corso dell'anno 2021 sono stati ammessi 162 soci lavoratori e hanno receduto 82 soci lavoratori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- denominazione del soggetto erogante;
- data incasso;
- data incasso;
- causale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Soggetto erogante	Data	Causale	Somma erogata
Comune di Novara	01/03/2021	Contributo scolastico	5.114
Comune di Novara	03/03/2021	Rimborso TARI per emergenza COVID-19	2.065
Comune di Novara	23/03/2021	Contributo scolastico	13.286
FONDER	19/05/2021	Fondo interprofessionale per la formazione continua	504
UST Pavia	10/06/2021	Servizi educativi 0-3	2.177
MIUR	05/07/2021	Contributo parità scolastica	40.662
MIUR	05/07/2021	Contributo parità scolastica	18.728
MIUR	15/07/2021	Contributo parità scolastica	35.459
MIUR	15/07/2021	Contributo parità scolastica	15.823
MIUR	15/07/2021	Contributo assistenza alla disabilità	16.839
Comune di Mortara	29/07/2021	Servizi educativi 0-6	11.179
Comune di Mortara	29/07/2021	Servizi educativi 0-6	212
Comune di Giussago	10/09/2021	CRE	14.333
Comune di Novara	17/09/2021	Contributo scolastico	14.400
Comune di Siziano	12/10/2021	Progetto regionale servizi educativi	30.131
Comune di Novara	26/10/2021	Contributo per prestazioni sanitarie	4.278

Soggetto erogante	Data	Causale	Somma erogata
Comune di Mortara	10/11/2021	Contributo ex art. 105, DL 34/2020	3.242
Comune di Novara	23/11/2021	Convenzione scolastica	8.000
Regione Lombardia	23/11/2021	Buono Scuola	5.812
Comune di Melzo	02/12/2021	Contributo scolastico	6.190
MIUR	14/12/2021	Contributo parità scolastica	8.685
MIUR	14/12/2021	Contributo parità scolastica	3.191
MIUR	14/12/2021	Contributo esami di Stato	1.227
MIUR	17/12/2021	Contributo emergenza COVID-19	942
MIUR	17/12/2021	Contributo emergenza COVID-19	901
UST Pavia	20/12/2021	Contributo emergenza COVID-19	1.833
MIUR	20/12/2021	Contributo parità scolastica	16.649
MIUR	20/12/2021	Contributo parità scolastica	11.285
MIUR	20/12/2021	Contributo parità scolastica	11.285
MIUR	20/12/2021	Contributo parità scolastica	11.032
FONDER	20/12/2021	Fondo interprofessionale per la formazione continua	8.968
Comune di Zeme	31/12/2021	Contributo servizi educativi	11.000
	TOTALE		335.432

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 24.359 €, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale ex L.904/77 il 30%, pari a € 7.361;
- alla riserva statutaria indivisibile ex L.907/77, il 67% pari a € 16.320;
- al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, il 3% pari a € 731.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite. Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Vigevano, 10 giugno 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato COLOMBO CLAUDIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Paolo Bosco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

"Firma digitale"